

Lummus annuncia il primo cracker CO2-free

Secondo il gruppo texano il processo di steam cracking per la produzione di etilene da etano avverrebbe senza emissioni nette di CO2.

18 luglio 2022 08:54



Il fornitore statunitense di tecnologie per l'industria petrolchimica Lummus Technology ha ottimizzato il processo di steam cracking per la produzione di etilene da etano ottenendo l'azzeramento delle emissioni nette di CO2. Il processo, già disponibile a livello commerciale è destinato a decarbonizzare la produzione di etilene in impianti nuovi o

esistenti, di dimensioni diverse.

La combustione di metano o di altri combustibili a base di carbonio - afferma la società texana - può essere eliminata attraverso innovazioni nel design dei riscaldatori, che riducono in modo significativo il fabbisogno di combustibile, miglioramenti nella sezione di recupero e il passaggio parziale da turbine a vapore ad azionamenti elettrici sui principali compressori.

Lo sviluppo rientra nella strategia varata da Lummus per ridurre le emissioni di gas serra in tutte le tecnologie di processo offerte. "I produttori di etilene sono alla ricerca di soluzioni per ridurre l'impronta di carbonio dei loro impianti e questo nuovo cracker 'net zero' li aiuterà a raggiungere i loro obiettivi di decarbonizzazione - commenta Leon de Bruyn, presidente e CEO di Lummus Technology -. Lanciando il primo cracker di etano CO2-free a livello mondiale, mettiamo a frutto la cultura innovativa e la comprovata capacità di commercializzare tecnologie che possono svolgere un ruolo fondamentale nella transizione energetica".

Lummus Technology è tra i principali fornitori su licenza di tecnologie di processo per la produzione di etilene, con oltre 120 impianti in attività, pari a circa il 40% della capacità totale.

© Polimerica - Riproduzione riservata